

SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA E LE INFORMAZIONI

DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: UN'ORA DI FELICITA'

Metraggio dichiarato

Metraggio accertato

243'03

Marca:
regia:U.F.A.
HERBERT MATSCH

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

ATTORI : HEINRICH GEORGE - MARIA VON TASNADY - CARLA RUST - PAUL RICHTER

Il grande industriale Bloch ha sposato in seconde nozze Sylvelin, una donna di carattere molto affettuoso, allegro e vivace che contrasta vivamente col temperamento di uomo d'affari del marito.

Bloch sempre più preso negli affari della Ditta, trascura la moglie, che si annoia e, malgrado il lusso che la circonda, si sente infelice.

Bloch ha una figlia dal primo matrimonio, Clara, che vede hella sua matrigna un'amica più che una mamma..

Il giovane Signor Roedern che lavora, ma senza entusiasmo nella Ditta Bloch fa la corte a Clara, ma questa non gli dà nessuna importanza.

Sylvelin è sofferente ed il marito la manda in Italia perchè si rimetta, trattenuto da affari importanti, arriva alla stazione all'ultimo momento con un mazzo di fiori per dare il suo saluto alla cara mogliettina; ma il treno parte e lui addolorato per non essere giunto in tempo, si lascia con solare da Clara, che è in Stazione per avervi accompagnato Sylvelin.

Sylvelin viaggia piena di speranza. Scesa in una stazione, mentre compra un libro fa conoscenza con un signore di apparenza molto distinta, si tratta del signor Von Sollau, un grande proprietario di terreni in Austria, ma il treno parte e la giovane signora prosegue il suo viaggio.

Sylvelin a Venezia riceve un telegramma, con il quale suo marito la informa che arriva in giornata con il suo segretario Daffinger per una riunione d'affari. Bloch ha bisogno di legname, il suo fornitore americano domanda prezzi esorbitanti, troverà del legname altrove? Da chi? Da Sollau che viene a Venezia appunto per trattare quest'affare. Così Sylvelin si trova di nuovo con Sollau.

Con Bloch sono arrivati Clara, Daffinger e Roedern. Quest'ultimo si accorge che a Clara piace molto Sollau. Dopo cena Clara si impadronisce di lui e lo conduce con sé per una passeggiata al chiaro di luna. Ma il pensiero di Sollau è a Sylvelin. Di lì a poco s'incontrano e l'idillio fiorisce.

Il contratto fra Bloch e Sollau è firmato, Bloch vuole festeggiarlo ma Sollau si rifiuta e parte per le sue terre.

Un'amica del vecchio fornitore di Bloch, informata del nuovo contratto con Sollau, telegrafa per avvertirlo. L'americano risponde con un attacco borsistico sulle azioni di Bloch che ne risentono gravemente.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3277, quale duplicato del *nulla osta* concesso il 30 LUGLIO 1947, sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni.

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte, della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Sottosegretariato.

Roma, 30 LUGLIO 1947

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Bloch è molto nervoso ed involontariamente maltratta la moglie e la figlia. Senza pensarci troppo le due donne si recano al Castello di Sollau dal quale erano state invitate. Clara spera sempre di conquistare il cuore di Sollau, ma non ha successo. Bloch ha mandato Roedern a tener loro compagnia. Roedern accorgendosi dell'amore di Clara per Sollau, ci soffre moltissimo e ne è geloso. Ma Sollau non ama che Sylvelin ed è sicuro di essere riamato.

Clara vuol fare una passeggiata in montagna con Roedern per ingelosire Sollau, ma questi rimane al castello e si approfitta per fare la dichiarazione a Sylvelin. Ella è felice e decide di scrivere al marito per dirgli che non tornerà più.

Bloch ha vinto la sua battaglia in borsa ma ha perso Sylvelin. Diventa apatico, trascura gli affari. Ogni giorno si reca alla stazione con la speranza di rivedere Sylvelin.

Gli affari di Bloch peggiorano di giorno in giorno. Il vecchio amico daffinger decide di telefonare a Sylvelin e le dice che la vita di suo marito e di centinaia di operai dipendono da lei. Essa ha una dura lotta con se stessa, ma vince. Capisce che il suo posto è accanto al marito.

Bloch si reca come sempre alla stazione con la speranza che Sylvelin ritorni. Ma ecco, esso arriva! Marito e moglie si riuniscono per sempre. Bloch ritrova con l'amore di Sylvelin il coraggio di lottare e di vincere.

FINE

DIREZIONE PER IL CINEMA

